

**CLAMORE**

Il Comune di Castelnuovo vuole indietro i soldi pagati per gli immobili di sua proprietà

NOVITA'

E' il segno della svolta delle amministrazioni civiche che hanno vinto le ultime Amministrative

LAVORI

Bonifica lungo un corso d'acqua

CASTELNUOVO

Il Comune antibonifica

La giunta Ferrini aderisce al comitato «No consorzi»

CON UNA scelta probabilmente senza precedenti, un Comune aderisce a un comitato che chiede la soppressione di un altro ente pubblico e il rimborso di un pubblico tributo. Un colpaccio da dieci elode, quello messo a segno dal comitato No consorzi di bonifica, che ha ricevuto l'adesione del Comune di Castelnuovo. D'altra parte la nuova giunta Ferrini fa parte di quell'ondata che ha vinto le scorse amministrative (con lui Buselli a Volterra e Martignoni a Pomarance) proprio raccogliendo il malcontento della gente su questi temi: tasse, tributi e poca risposta sul territorio. E così l'avvocato Flavio Nuti, ha ricevuto mandato dal Comune di Castelnuovo di presentare istanza di rimbor-

so dei tributi relativi agli immobili di proprietà comunale il cui pagamento fu disposto dalla precedente amministrazione, ovviamente in relazione all'anno 2009.

RICHIESTA
Mandato al legale
Flavio Nuti
per chiedere
i rimborsi

«**CON DETERMINA** dirigenziale — scrive il sindaco Ferrini in un comunicato — la Comunità Montana, sulla base di quanto stabilito dall'amministrazione in carica fino al giugno scorso, ha emesso i ruoli per la bonifica relativi all'anno 2008. La nuova giunta

della Comunità Montana, ritenendo che si dovessero apportare significative correzioni nelle modalità di applicazione e nell'entità della tassa sulla bonifica, si è data un indirizzo, poi recepito anche dall'Uncem toscana, per una revisione complessiva della materia e, conseguen-

temente, non ha disposto l'emissione dei ruoli relativi all'annualità 2009».

INSOMMA, il comitato ha fatto centro. C'è da chiedersi se anche le amministrazioni «civiche» dei comuni limitrofi seguiranno Castelnuovo su questa strada, per esempio Volterra e Pomarance. Ci sono anche da considerare, però, la questione dei rapporti con la Comunità Montana e in generale gli equilibri politici della zona.

Sicuramente l'iniziativa del sindaco Ferrini segna una svolta rispetto al passato e dà un chiaro segnale (forse più simbolico che concreto) sia alle istituzioni che ai cittadini: il programma elettorale parlava chiaro, l'amministrazione comunale ha intenzione di seguirlo e marcare la differenza rispetto alle giunte passate, tanto da aderire addirittura a un comitato civico. Un compito davvero non da poco.